



Regione Lombardia

DECRETO N. 8539

Del 22/06/2021

Identificativo Atto n. 3847

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL COMPENSORIO ALPI LECCHESI ALL'IMMISSIONE DI STARNE
SUL TERRITORIO – ANNO 2021

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA BRIANZA

VISTA la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1.4.2016:

- L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934";

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 1, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni che prevede che le attività di cattura e di ripopolamento sono disposte dalla Regione e dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio e tendono alla riproduzione delle specie autoctone e alla loro immissione equilibrata sul territorio fino al raggiungimento delle densità faunistiche ottimali;
- l'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni che stabilisce che l'introduzione o l'immissione di fauna selvatica viva appartenente alle specie autoctone, proveniente da allevamenti nazionali o esteri, è effettuata dalla Regione o dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio, dagli ambiti territoriali o comprensori alpini di caccia;
- l'art. 27 comma 13 della Legge Regionale che consente l'immissione nella zona di maggior tutela dei comprensori alpini di sole specie autoctone, previo parere favorevole e vincolante dell'ISPRA;

ESAMINATA la domanda presentata il 17.06.2021 prot. n. M1.2021.0116920 dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (Lc) in Via Vittorio Veneto, n° 23, in cui viene richiesta l'autorizzazione al rilascio di 550 starne per il ripopolamento del territorio a fini venatori in data 10 luglio 2021;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che la Starna (*Perdix perdix*) è una specie autoctona e che l'immissione equilibrata sul territorio deve avere lo scopo di raggiungere densità faunistiche ottimali;

DATO ATTO che l'art. 27 comma 13 della L.R. consente l'immissione nella zona di maggior tutela dei comprensori alpini "di sole specie autoctone, previo parere favorevole e vincolante" dell'ISPRA o dell'osservatorio regionale, al fine di evitare accidentali compromissioni di tipo sanitario alla fauna di maggior pregio;

DATO ATTO che il piano di immissione indica i seguenti punti e quantità di rilascio:

- Piana di Colico – Colico (50 capi);
- Sommafiume – Sueglio (50 capi);
- Stalle di Porcile – Premana (20 capi);
- Pratalungo – Vendrogno (70 capi);
- Castello – Margno (20 capi);
- Casnie (Chiesa di Bagnala) – Margno (20 capi);
- Alpe Ortighera – Crandola Valsassina (50 capi);
- Prati sopra Mornico – Vendrogno (40 capi);
- Alpe Crevesto – Primaluna (40 capi);
- Piana del Pioverna – Primaluna (40 capi);
- Cascina del Prevosto – Primaluna (30 capi);
- Ponte di Barcone – Primaluna (50 capi);
- Baite Piazzolo – Introbio (30 capi);
- Piana di Introbio – Introbio (20 capi);
- Corni della Rovina – Introbio (20 capi);

ATTESO che alcune località proposte si trovano al confine con la zona di maggior tutela e che, per evitare spostamenti all'interno dopo il rilascio, occorre che i punti di immissione siano a più di 500 m dal confine;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 42 comma 3, al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive e di garantire l'idoneità della fauna stanziale destinata al ripopolamento i capi provenienti da allevamenti nazionali o introdotti dall'estero, anche se muniti di certificato sanitario all'origine, sono sottoposti al controllo sanitario competente il quale rilascia la relativa autorizzazione;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;



Regione Lombardia

VISTA la D.G.R. n. XI/4812 del 31 maggio 2021 “VIII Provvedimento organizzativo 2021” con la quale la dott.ssa Chiara Bossi è stata nominata Dirigente ad interim della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brianza;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare il Comprensorio Alpino di Caccia “Alpi Lecchesi”, con sede a Bellano (Lc) in Via Vittorio Veneto, n° 23, all'immissione di 550 esemplari di starna (*Perdix perdix*), al fine di ripopolamento a fini venatori in data 10 luglio 2021;
2. di stabilire che le immissioni dovranno avvenire secondo lo schema e nei punti di rilascio sotto indicati:
 - Piana di Colico – Colico (50 capi);
 - Sommafiume – Sueglio (50 capi);
 - Stalle di Porcile – Premana (20 capi);
 - Pratalungo – Vendrogno (70 capi);
 - Castello – Margno (20 capi);
 - Casnie (Chiesa di Bagnala) – Margno (20 capi);
 - Alpe Ortighera – Crandola Valsassina (50 capi);
 - Prati sopra Mornico – Vendrogno (40 capi);
 - Alpe Crevesto – Primaluna (40 capi);
 - Piana del Pioverna – Primaluna (40 capi);
 - Cascina del Prevosto – Primaluna (30 capi);
 - Ponte di Barcone – Primaluna (50 capi);
 - Baite Piazzolo – Introbio (30 capi);
 - Piana di Introbio – Introbio (20 capi);
 - Corni della Rovina – Introbio (20 capi);
3. di stabilire che, in caso di immissione in località vicine alla zona di maggior tutela, il punto di rilascio dovrà distare almeno 500 m dal confine;
4. di stabilire che, in caso di modifica del giorno di immissione, la nuova data di rilascio dovrà essere comunicata alla Struttura AFCP Brianza, alla Polizia provinciale, ai Carabinieri Forestali e all'ATS Brianza – servizio Veterinario con almeno due giorni di anticipo;
5. di stabilire che i punti di ritrovo per la consegna delle starne, ai fini del



Regione Lombardia

- controllo, dovranno essere comunicati alla Polizia provinciale e al comando provinciale dei Carabinieri Forestali;
6. di stabilire che il Comprensorio di Caccia, prima dei rilasci, dovrà essere in possesso dei previsti certificati o eventuali autorizzazioni da parte del servizio veterinario dell'ATS;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento al C.A.C. Alpi Lecchesi;
 8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al comando provinciale dei Carabinieri Forestali per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;
 9. di trasmettere copia del presente provvedimento all'ATS Brianza, per le funzioni di polizia veterinaria di sua competenza;
 10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge